

## ALLEGATO al Piano regionale USR Campania

<b>DIREZIONE GENERALE USR CAMPANIA – UFFICIO VIII – ORDINAMENTI SCOLASTICI</b> <b>Piano di accompagnamento II ciclo d’istruzione - Crono-funzionigramma delle misure/azioni – prima fase</b>					
<b>AZIONI</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>SOGGETTI Promotori/Responsabili</b>	<b>METODO/CONTENUTI/STRUMENTI</b>	<b>FINALITÀ/OBIETTIVI</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Istituzione:</b> Gruppo regionale di coordinamento; Gruppo di lavoro; Sportello Unico Territoriale (SUT)	Rappresentanti delle istituzioni del territorio DD.TT. Dirigenti UU.SS.TT. Dirigente Risorse umane Ufficio VIII	Direttore Generale	Decreto Direttoriale contenente: linee di indirizzo, funzioni e compiti degli organismi di supporto	Creazione di una <i>task force</i> per assicurare funzionalità ed efficacia al piano di accompagnamento	29 settembre 2010
<b>Riunione:</b> pianificazione piano di accompagnamento	Gruppo di lavoro Referenti SUT Dirigenti UU.SS.TT	Direttore Generale Dirigente Ufficio VIII	Condivisione e proposte integrative al Piano di accompagnamento elaborato dall'Ufficio VIII	Individuare e condividere assi portanti e struttura del Piano Individuare gli aspetti strategici e gli ambiti delle varie azioni di accompagnamento e di supporto indicate nella C.M. 76/2010	18 ottobre 2010
<b>Riunione:</b> organizzazione del SUT	Referenti e componenti dei SUT	Dirigente Ufficio VIII Gruppo di lavoro	Condivisione del modello di funzionamento del SUT: organizzazione territoriale, modalità e strumenti connessi all'attività consulenziale (in presenza, <i>on line</i> etc.)	Garantire alle scuole un supporto consulenziale autorevole, tempestivo e professionale, prioritariamente, sugli aspetti tecnici e organizzativi connessi all'attuazione del riordino.	ottobre 2010 - ultima decade
<b>Riunione:</b> organizzazione delle conferenze di servizio	Dirigenti Tecnici ISA II grado Componenti Ufficio VIII	Dirigente Ufficio VIII Componenti Ufficio VIII	Condivisione del modello di funzionamento delle conferenze di servizio	Elaborare, nel quadro delle azioni a medio termine, le azioni e gli interventi relativi alla prima fase. Pianificare l'organizzazione e la struttura delle conferenze di servizio riservate ai DD.SS.: calendarizzazione, organizzazione dei contenuti, individuazione dei relatori	22 ottobre 2010
<b>Indizione:</b> conferenze di servizio	Dirigenti Scolastici ISA II grado	Direttore Generale	Nota D.G.: linee generali del piano di accompagnamento; struttura e calendario conferenze di servizio	Favorire un coinvolgimento attivo e responsabile nel processo di innovazione connesso al riordino. Favorire la riflessione sul processo di attuazione delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.	novembre 2010 – prima decade

AZIONI	DESTINATARI	SOGGETTI Promotori/Responsabili	METODO/CONTENUTI/STRUMENTI	FINALITÀ/OBIETTIVI	TEMPI
<b>Conferenze di servizio</b> n. 1 AV n. 1 BN n. 1 CE n. 4 NA n. 2 SA	Dirigenti Scolastici ISA secondo grado	Direttore Generale Dirigenti UU.SS.TT. Dirigenti Tecnici Dirigente Ufficio VIII	Modello organizzativo: relazioni, <i>question time</i> , lavori di gruppo per ciascuna tipologia di istruzione. Metodo: utilizzare approccio aperto e dialogico, basato sull'ascolto e sulla problematizzazione; escludere atteggiamenti direttivi e didascalici, preconfezionati a priori.	Presentare le misure di accompagnamento predisposte dall'USR. Illustrare il processo di attuazione delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida, con riferimento ai PECUP. Confrontarsi sulle possibili aree di innovazione da sperimentare (v. C.M.76/2010). Effettuare una prima ricognizione delle istanze di consulenza/assistenza/formazione. Prospettare possibili iniziative di formazione attivate in reti di scuole. Descrivere struttura e funzionamento del SUT.	Dal 15 al 30 novembre 2010
<b>Attivazione SUT</b> SUT licei SUT tecnici SUT professionali	Istituzioni scolastiche secondarie II grado	Direttore Generale Referenti e componenti dei SUT	Nota D.G.: Calendario, modalità di funzionamento, organizzazione territoriale del SUT	Promuovere e valorizzare le finalità e le funzioni connesse al SUT, quale strumento privilegiato per esperire l'attività consulenziale con scuole. Assicurare una attività consulenziale alle scuole sugli aspetti organizzativi connessi all'attuazione del riordino	Prima decade di dicembre
<b>Istituzione:</b> Nucleo regionale di monitoraggio	Componenti Nucleo regionale di monitoraggio	Direttore Generale	Decreto Direttoriale: linee di indirizzo, finalità, obiettivi, funzioni e compiti; componenti del Nucleo regionale di monitoraggio	Monitorare lo stato di attuazione del riordino e le misure/ di accompagnamento per la definizione di interventi correttivi, finalizzati al miglioramento dei risultati conseguiti.	Prima decade di dicembre
<b>Definizione del sistema di Monitoraggio Regionale</b>	Gruppo di lavoro Ufficio VIII Nucleo regionale di monitoraggio	Nucleo regionale di monitoraggio	Funzioni, obiettivi, modello; Scheda/questionario per una prima ricognizione: <ul style="list-style-type: none"> <li>delle aree di innovazione oggetto della ricerca-azione;</li> <li>delle domande di consulenza, assistenza e formazione.</li> </ul>	Monitorare sia in direzione longitudinale che trasversale, un sistema di indicatori connessi ai seguenti macroambiti, tra loro interagenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>il complesso delle azioni/misure di accompagnamento, con particolare riferimento ai livelli di efficacia connessi ai risultati conseguiti;</li> <li>lo stato di attuazione delle innovazioni connesse al riordino, che le scuole progressivamente adotteranno e concretizzeranno nella progettazione dell'offerta formativa e nei loro assetti didattico-organizzativi.</li> <li>Elaborare, sulla base degli esiti del monitoraggio, interventi correttivi mirati.</li> </ul>	gennaio 2011 - prima decade